

Profili e competenze professionali ex art. 27, punto 8)*bis* Statuto

4.MANAGER

Focus dell'ente per i prossimi anni: 4.Manager è un ente bilaterale, previsto dal CCNL Federmanager-Confindustria, segmento cruciale di raccordo tra le politiche strategiche delle Parti istitutive, che ha come missione quella di favorire la diffusione della cultura manageriale, nonché monitorare le politiche aziendali in materia di parità di genere nonché l'applicazione delle forme di retribuzione variabile.

Aderiscono allo stesso circa 11.000 imprese che finanziato la gestione con un contributo annuo di 100 euro per dirigente in forza. Ha al proprio interno un Osservatorio sul mercato del lavoro manageriale, realizza eventi, anche sul Territorio, e sostiene le iniziative delle Parti istitutive a livello nazionale e territoriale.

A 4.Manager sono affluite le risorse residue del FIPDAI vengono impiegate in progetti sulla previdenza in coerenza con la natura delle stesse.

Si tratta di un'iniziativa che ha ritrovato una sua rinnovata missione di valorizzazione del ruolo del manager e dell'imprenditore verso la politica, le Istituzioni e la società civile.

Pertanto, occorre proseguire nel progressivo rafforzamento del ruolo strategico dell'Ente e delle attività ad esso affidate, attraverso:

1. valorizzare il ruolo delle Parti istitutive agevolandone l'interlocuzione con le Istituzioni;
2. opportunità di collaborazione con la parte datoriale per diffondere una nuova cultura d'impresa più manageriale sulla scia dell'innovazione e dei nuovi trend, sostenuti dall'evidenza dei dati forniti dagli studi dell'Osservatorio che elabora e rende disponibili anche attraverso un rapporto annuale su queste tematiche;
3. essere interlocutore delle Istituzioni riguardo all'evoluzione normativa sui temi che riguardano le imprese e il management;
4. l'essere un punto di riferimento del mondo istituzionale, economico e sociale su temi di grande rilevanza attinenti al mondo del lavoro, a partire dalla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con la realizzazione di iniziative progettuali che vedono coinvolte le Parti istitutive;
5. il miglioramento della capacità di ascolto e di comunicazione dei vari stakeholders.

Il Consiglio di Amministrazione deve contribuire a perseguire questi obiettivi attraverso la presenza di profili con competenze ed esperienze maturette di elevato profilo relativamente alla realtà industriale ed economica in generale.

COMPONENTI DEL CDA

- **Competenza in materia di organizzazione aziendale**
 - Esperienza di coinvolgimento¹ nella Governance aziendale (**requisito obbligatorio**)
-
-
-

¹ per "coinvolgimento" s'intende sia l'aver fatto parte di organi di governance aziendale quali CdA, Collegio dei Sindaci, Organo di Vigilanza, ecc., sia l'aver trattenuto rapporti professionali con tali organi quali dipendenti dell'azienda, a partire dal Direttore Generale/General manager, o in veste di consulenti direzionali.

- **Competenza in materia di relazioni istituzionali o del mondo del lavoro**

Almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza di lobby/relazioni istituzionali in ambito aziendale
-
-
-

- Esperienza in ruoli manageriali nell'area strategica o delle risorse umane
-
-
-

- **Capacità Relazionali**

Almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza di gestione delle relazioni con membri di organi di Governance aziendale e/o associativa
-
-
-

- Provenienza da ruoli aziendali che prevedono la gestione di rapporti con stakeholder significativi (ad es. Istituzioni, clienti, fornitori, CdA, esponenti delle forze della società civile)
-
-
-

- **Esperienza nel sistema Federmanager**

Almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza in consigli direttivi o altri ruoli apicali² di associazioni territoriali e/o unioni regionali o in rappresentanze sindacali aziendali per almeno un mandato
-
-
-

² per "altri ruoli apicali di associazioni territoriali e/o unioni regionali" s'intendono i componenti del Collegio dei Revisori o del Collegio dei Probiviri, ovvero persone pur non appartenenti all'organo direttivo, che abbiano avuto dall'associazione una specifica delega in materia sindacale, sanità integrativa o di interlocuzione con le Istituzioni locali.

- Esperienza in Enti/Società collaterali (membro di assemblea, componente di CdA, collegio dei sindaci/revisori) per almeno un mandato
-
-
-

- **Disponibilità di tempo da dedicare all'Ente:** indicativamente 2 presenze al mese solare